



COMUNE DI PALOSCO

Provincia di Bergamo

24050 - Palosco (Bg) - Piazza Castello n. 8 - Tel. 035.845046 - Fax 035.846639 - P. Iva: 00655730166 - C.F.: 83001570163

*Regolamento
per il
servizio di
refezione scolastica*

*Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 26.06.2003
Modificato con deliberazione di C.C. n. 10 del 16.03.2004*

Indice	pag.
ART. 1 - FINALITA'	3
ART. 2 - PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 3 - MODALITA' DI GESTIONE	3
ART. 4 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO	4
Art. 5 - RINUNCIA O VARIAZIONE	4
ART. 6 - CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE	5
ART. 7 - COSTO DEL PASTO	6
ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO	6
ART. 9 - COMMISSIONE PER LE PROBLEMATICHE SCOLASTICHE	6
ART. 10 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO	7

Art. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento definisce le modalità di refezione scolastica.

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale volto agli alunni iscritti alla scuola elementare ed alla scuola media inferiore durante i giorni in cui l'orario scolastico preveda il rientro pomeridiano.

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare l'applicazione del tempo pieno nelle scuole elementari e medie del Comune di Palosco. E' improntato a criteri di qualità, efficacia, efficienza ed economicità ed è gestito dal Comune secondo le modalità previste dalla normativa vigente e considerate più opportune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. n. 31/80 per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il Diritto allo Studio.

Il servizio si propone inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali di prevenzione.

Art. 2 - PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo di funzionamento del servizio coincide, di norma, con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità.

Art. 3 - MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio è gestito in affidamento a terzi da una ditta privata qualificata mediante l'utilizzazione di strutture ed attrezzature pubbliche. I pasti sono preparati presso le strutture della ditta appaltatrice. Per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali e la predisposizione dei menù si individuano i seguenti criteri:

- le tabelle dietetiche e di menu predisposti dagli organi competenti sono annualmente affissi ai refettori. Le famiglie interessate possono richiederne copia alla scuola;
- i menù unitamente alle relative tabelle dietetiche possono essere variate per garantire la rotazione del menù stesso, per l'impiego della verdura e della frutta di stagione o per motivi di forza maggiore;
- nei refettori, durante l'orario mensa, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dall'Amministrazione per la refezione scolastica.

Sono tenuti rapporti continui con gli uffici competenti dell'ASL di riferimento per gli opportuni controlli periodici di tipo igienico e merceologico,

nonché relativamente allo stato della qualità ed alla conservazione dei prodotti. Dietro segnalazione del medico curante, potranno essere predisposte diete specifiche per i soggetti che si trovino in particolari situazioni sanitarie tali da richiedere alimentazioni diverse dalla norma.

Tutto il personale addetto alla preparazione e distribuzione della refezione scolastica, o che comunque venga a contatto con gli alimenti dovrà essere in possesso del libretto sanitario in corso di validità.

Il personale presente nelle scuole provvede quotidianamente a prendere nota delle presenze dei bambini, ritira il buono pasto giornaliero e trasmette il numero dei pasti necessari alla ditta che ne curerà la preparazione. Settimanalmente dovrà essere trasmesso all'ufficio comunale competente il foglio di riepilogo dei pasti richiesti.

Art. 4 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo di iscrizione sottoscritto e presentato agli Uffici Comunali entro i termini indicati nel modulo stesso.

Art. 5 - RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere

tempestivamente comunicata per iscritto agli Uffici Comunali; la stessa, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico. Pertanto l'iscrizione per la fruizione del servizio mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di valutare i casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio. Quest'ultima dovrà avvenire dietro presentazione di richiesta scritta e documentata al fine di poter concedere eventuali autorizzazioni, in deroga a quanto stabilito.

Coloro che, pur essendo iscritti al servizio, non ne usufruiscono per un mese consecutivo, vengono esclusi d'ufficio dalla graduatoria, salvo assenza giustificata.

Si precisa che non è ammissibile l'utilizzo saltuario del servizio. Per "saltuarietà" si intende la mancata partecipazione al servizio per un numero di volte pari o superiore al 50% dei rientri settimanali pomeridiani dell'alunno in cui viene garantito il servizio mensa.

In ogni caso le assenze:

- dovranno essere giustificate in via preventiva e per iscritto dal genitore dell'alunno
- potranno riguardare solamente casi eccezionali, di comprovata e documentata necessità ed urgenza.

Gli alunni frequentanti la mensa che risulteranno sprovvisti di giustificazione non potranno lasciare la scuola nell'intervallo compreso tra il termine delle lezioni mattutine e l'inizio delle lezioni pomeridiane.

Qualora da una verifica emergano da parte dell'alunno continue assenze saltuarie, la Commissione Mensa ne dichiarerà al decadenza ipso jure alla partecipazione del servizio per l'anno in corso.

Non è prevista la restituzione delle somme versate per buoni acquistati. Pertanto, l'utente potrà usufruire del servizio fino alla consumazione dei buoni posseduti.

Qualora l'alunno necessiti di un regime alimentare speciale per motivi di salute, religiosi o etici, il genitore deve presentare all'atto dell'iscrizione lo schema di dieta allegandolo al modulo di iscrizione stesso.

In caso di diete determinate da motivi di salute il genitore dovrà allegare altresì certificato medico.

Art. 6 - CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Qualora le domande di iscrizione raccolte entro il termine fissato dovessero superare la portata reale degli spazi mensa esistenti, sarà redatta un'apposita graduatoria secondo il seguente ordine di precedenza:

1. alunno appartenente a famiglia in condizioni particolarmente disagiate, segnalata con apposito atto dal Servizio Sociale del Comune di Palosco.
2. alunno, residente a Palosco:

- a) portatore di grave handicap psico-fisico (con certificazione dell'A.S.L. territoriale di competenza, e con l'esplicita richiesta di assistente educativo ad personam).
 - b) in cui vi sia la presenza di un solo genitore (vedovo, separato, divorziato) che svolga attività lavorativa.
 - c) appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori.
 - d) abitante in località che presentino maggiore distanza, rispetto l'ubicazione delle scuole.
3. alunno, residente fuori Palosco, portatore di grave handicap psico-fisico (con certificazione dell'A.S.L. territoriale di competenza e con l'esplicita richiesta di assistente educativo ad personam).
 4. alunno, residente in Palosco, appartenente a famiglia in cui uno solo dei genitori sia lavoratore.
 5. alunno, residente fuori Palosco, appartenente a famiglia in cui sia presente un unico genitore, il quale sia lavoratore
 6. alunno non iscritto al servizio mensa per il quale nel corso dell'anno si verifichi una grave e documentata situazione familiare disagiata, anche temporanea.

7. alunno della Scuola media iscritto al tempo normale, frequentante eventuali corsi pomeridiani secondo l'ordine di precedenza dei punti 1 - 2 a)b)c).
8. alunno residente fuori Palosco, appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori.
9. alunno residente fuori Palosco, appartenente a famiglia in cui uno solo dei genitori sia lavoratore.

I casi particolari non contemplati nel presente regolamento potranno essere oggetto di discrezionale valutazione da parte della Commissione.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico verranno esposti, presso ogni sede scolastica, gli elenchi degli alunni ammessi al servizio di refezione scolastica e le eventuali liste di attesa.

Art. 7 - COSTO DEL PASTO

Il costo del pasto verrà determinato dalla Giunta Comunale, udita la commissione per le problematiche scolastiche mensa, tenendo conto:

- della situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti
- della residenza degli alunni
- delle disposizioni di legge sui costi dei servizi a domanda individuale
- delle esigenze di bilancio.

Art. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I genitori degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie, per poter usufruire del servizio di refezione scolastica, dovranno provvedere all'acquisto dei blocchetti mensa effettuando i versamenti dovuti presso la Tesoreria Comunale anticipatamente. Per il ritiro dei blocchetti è necessario presentarsi all'ufficio istruzione del Comune con la ricevuta di pagamento.

Art. 9 - COMMISSIONE PER LE PROBLEMATICHE SCOLASTICHE

Per consentire una sempre e maggior informazione dei genitori rispetto ai problemi dell'alimentazione dei figli nell'ottica di un continuo miglioramento dell'attività dei servizi ed allo scopo di diffondere una maggiore educazione alimentare nelle scuole, è istituita la Commissione per le problematiche scolastiche.

La Commissione:

- svolge un ruolo consultivo nel monitoraggio continuo del servizio allo scopo di segnalare all'Amministrazione Comunale le problematiche eventualmente rilevate; agisce da stimolo anche per ciò che consente la sorveglianza igienico-nutrizionale (ruolo comunque spettante ai servizi dell'ASL);
- promuove iniziative volte alla diffusione di una corretta educazione alimentare nonché, a

partire dalla scuola, affinché ciò diventi patrimonio delle famiglie degli alunni. Pertanto, la Commissione può dare pareri consultivi all'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio, nei limiti imposti dal contratto;

- fornisce suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio stesso nei limiti delle competenze fornite dal regolamento;
- verifica la pulizia di locali e di stoviglie

La Commissione potrà effettuare visite di controllo presso la mensa, previa comunicazione al dirigente scolastico. Alla visita può essere presente un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. I controlli devono essere effettuati in modo da non intralciare l'attività del personale.

Art. 10 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento dovrà essere esposto nei locali della mensa e delle scuole; dovrà inoltre essere messo a disposizione dei cittadini che ne facciano richiesta.